

*Scritto di garanzia al regime* Illustrissimo Pres. Dott. Fazio

Sono Vito Ciancimino il noto, questa mia lettera, a futura memoria, vuole essere un promemoria da ben coservare se realmente Lei deciderà di scendere in Politica come da Amici di regime mi é stato sussurrato. Ritengo mio dovere precisare che direttamente faccio parte di quel regim che oggi a causa di tutti i loro ed i miei sbagli costringeranno ella, sicuramente persona Super Partes, e da me stimata ed apprezzata nel temp nel tentativo di convincerla a prendere le redini di un Paese destinato allo sfascio. Sono Stato condannato su inicazione del regime per il reat di mafia per mano di persone che a confronto alcuni mafiosi sono galant uomini.

Già nel 1984 su preciso mandato di questa gente, e dopo aver aderito a tutte le loro richieste, tirando fuori da un cassetto un vecchio rapport della Criminalpool trasmesso in Italia ben tre anni prima, si decise di armare la mano giudiziaria del Giudice Falcone al fine di eliminare dall scena Politica Vito Ciancimino. Si era decisa una vera e propria epura zione politica ai danni della Democrazia Cristiana che fù solo interrott solo grazie al suicidio dell'Onorevole Rosario Nicoletti. In que preciso momento i notabili della dc decisero di fare quadrato intorno alla morte del loro Segretario Regionale. Gli stessi che poi mi inviarono tramite i Conte Romolo Vaselli il Dott. DE Gennaro, noto galantuomo, sia per prepa rarmi al triste evento, sia per controllare le eventuali ragnioni ed i danni che il mio arresto avrebbero potuto arrecare al loro 3 nuovo dise. Ma è proprio quest'anno che il regime sta tessendo il loro capo avoro. Sono fermamente convinto che su ordine di questa gente si sia armata la mano della mafia per gli omicidi dell'Onorevole Salvo Lima, del Giudice Falcone e del Giudice Borsellino.

Faccio parte di questo regime, e sono consapevole che solo per il fatto di farne parte ne sarò presto escluso. Al momento, sono utile per i loro ultimi disegni prima del " Capolavoro Finale ". Dopo un primo scellerato tentativo di soluzione avanzato con il mio cotributo dal Colonnello dei Ros Mori per bloccare questo attacco terroristico ad opera della mafia ennesimo strumento nelle manni del regime, e di fatto interrotto con lo omicidio del Giudice Borsellino, sicuramente in disaccordo con il piano folle. Solo allora si é decisi finalmente , costretti dai fatti, di accet tare l'unica soluzione possibile per cercare di rallentare questa ondata di sangue che a momento rappresenta solo una parte di questu lucido piano eversivo. Ho più volte chiesto invano di essere ascoltato alla Commissina Parlamentare Antimafia con l'unica condizione che il tutto sarebbe dovuto avvenire con l'uso della diretta TV.